

L'Occasione d'Oro
COMPRO
 ORO E ARGENTO
PAGO
 IN CONTANTI
 VIGEVANO - C.so Torino, 27
 Tel. 0381.325720

Vigevano

Redazione: Via Ludovico il Moro 4
 Tel. 038173319 - Fax: 038172602

Abbonamenti Tel. 0376 303245

Publicità: A. Manzoni & C. Spa
 Via Ludovico il Moro 4
 Tel. 038175604 - Fax: 0381 83205
 orari: 10.30/13.30 - 15.00/18.30

Necrologie Tel. 800700800

e-mail: vigevano@laprovinciapavese.it

LA POLEMICA

VIGEVANO

Ben venga il «Progetto Leonardo», ma non in Piazza Ducale. È questa la risposta unanime di molto vigevanesi che ieri mattina si sono ritrovati nel salotto d'Italia.

Il progetto, promosso dall'agenzia di sviluppo territoriale (Ast) prevede appunto anche l'installazione, vicino al Duomo, di una sorta di «V» in metallo verniciato, grande quanto uno dei lampioni di Piazza Ducale, che sarà dotata di uno schermo interattivo, attraverso il quale l'utente potrà vedere ed entrare virtualmente in diversi luoghi caratteristici della città, collegandosi anche ad un webcam posizionata sopra la Torre del Bramante, potendo poi ricevere numerose informazioni utili grazie alla cosiddetta «realtà aumentata». «Io l'avrei messa in Castello - dice Enrico Zorzoli - un luogo che sicuramente valorizzerebbe quella struttura. Nel contesto di Piazza Ducale stona, come l'albero di Natale o la pista di pattinaggio. Dovrebbe essere più sfruttato il cortile del castello, che ben si presta a questo tipo di ingombri. Inoltre, io avrei speso tutti quei soldi per altro. Non danno da mangiare ai bambini, potevano pensare a questo. In un momento di crisi come questo, non sarà il multimediale a risolvere la città».

La collocazione in Castello trova altri sostenitori. «La nostra piazza - commenta Federico Lischetti - è bella così com'è. Una simile installazione è come un pugno in un occhio. Che la mettano nel Castello. E poi, non mettono a posto le aiuole perché non ci sono soldi, e poi presentano cose di questo tipo. Per chi ricorda la Vigevano di tanti anni fa, è brutto passeggiare per le nostre strade. I negozi chiudono. È su questo che bisognerebbe puntare: aiutare l'economia a ripartire». La mega «V» non sarebbe la prima installazione ospitata in Piazza Ducale. Negli anni Ottanta, il «Sole» di bronzo di Arnaldo Pomodoro trovò spazio nel salotto d'Italia. Vi rimase poco tempo, finché qualcuno sollevò una questione di incompatibilità con l'as-



Riccardo Naj: «Non verranno per vedere un big tablet»



Federico Lischetti: «Sarebbe un pugno in un occhio»



Enrico Zorzoli: «Come una pista di pattinaggio...»



Caterina Savini: «Con quei soldi sistemino le scuole»

Progetto Leonardo in piazza Ducale Il no dei vigevanesi

«Sarebbe un pugno nell'occhio, non servirebbe a niente»
 «Con quei soldi mettano a posto le scuole che vanno a pezzi»



Un momento della presentazione del progetto Leonardo

setto rinascimentale della piazza. Ed oggi, anche i più giovani, gli studenti tanto pratici del multimediale, bocciano l'idea dell'installazione. «Perché non usano quei soldi - domanda Caterina Savini - per sistemare le scuole citta-

dine? Va bene puntare sul turismo perché abbiamo una delle piazze più belle d'Europa, ma quando ci sono bambini che a scuola non mangiano, credo che questo debba avere la priorità. Piazza Ducale ha una storia bellissima.

Una storia costruita letteralmente su questo territorio. Pensiamo all'acciottolato, che proviene dal Ticino. Cosa ci farebbe una struttura simile qui in mezzo?». E sorprende scoprire che persino i «nativi digitali», come vengono definite le nuove generazioni, guardano scettici anche il progetto nel suo complesso. «Per quanto riguarda il progetto multimediale - conclude Riccardo Naj - non credo che turisti tedeschi o francesi vengano a Vigevano per vedere un cd o un tablet su Leonardo. Verranno, forse, per vedere qualche opera originale. Il multimediale va bene per le scuole o per i vigevanesi. Ma dopo un po' sarebbe sempre la stessa cosa».

Selvaggia Bovani

OMICIDIO A TRENTO

Caso Chiapparoli, in aula la perizia sulla fidanzata



Ina Celma



Marco Chiapparoli

VIGEVANO

Omicidio Chiapparoli: davanti al giudice dell'udienza preliminare di Trento, riprende il 7 febbraio il processo con rito abbreviato a Ina Celma, 33 anni, la donna accusata di aver ucciso il convivente Marco Chiapparoli, insegnante vigevanese 35enne assassinato a Carisolo (Trento) il 19 ottobre 2011. Verrà discussa la nuova perizia psichiatrica sull'imputata.

Il Gup di Trento ha infatti deciso di far ripetere la perizia su Ina Celma, attualmente rinchiusa all'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere. I periti del giudice sono Francesco De Ferrari, medico legale e Giacomo Filippini, psichiatra forense. Anche le parti hanno nominato i loro consulenti tecnici: per la difesa Eraldo Mancioti, psichiatra, per la parte civile Fabio Bonadiman, psichiatra.

I parenti della vittima sono rappresentati dall'avvocato Enrico Zaccone. I periti del giudice hanno avuto due mesi di tempo per presentare la nuova perizia che verrà discussa nell'udienza in calendario giovedì prossimo. Marco Chiapparoli, insegnante vigevanese trasferitosi in provincia di Trento per lavoro, era stato trovato nell'appartamento che divideva con Ina Celma con la gola tagliata: la presunta arma del delitto

» L'insegnante vigevanese ucciso dalla convivente: verrà esaminata la perizia psichiatrica sulla donna

to è un coltello da cucina. La donna avrebbe aggredito il fidanzato verso le 6.30 del mattino in camera da letto.

Poi sarebbe rimasta a vegliarlo per circa sei ore, prima di andare in bagno e ferirsi con lo stesso coltello. Chiapparoli è stato trovato con la gola tagliata: la presunta arma del delitto è un coltello da cucina.

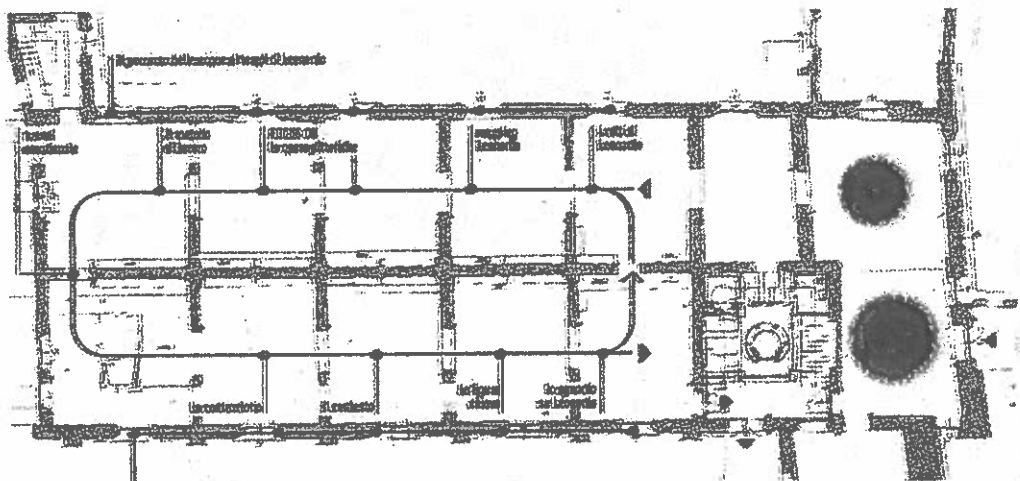
Lo avrebbe usato secondo le accuse proprio la convivente della vittima, attualmente ospite dell'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere. La procura di Trento ipotizza che sia stata la donna a ferire il convivente con 5 colpi, di cui uno mortale al collo. Poi avrebbe tentato il suicidio, tagliandosi le vene dei polsi e ferendosi all'addome. Ina Celma era stata trovata in stato confusionale, ricoverata all'ospedale di Trento e sottoposta ad un intervento. L'ex marito della donna aveva riferito agli inquirenti che la donna era da tempo sotto stress e dormiva con un coltello sotto al cuscino. Circonstanza che era stata fra le cause del divorzio. (a.m.)

IL PIANO

Percorso interattivo per conoscere il genio vinciano

VIGEVANO

Un Maschio multimediale. Al primo piano del Maschio di Vigevano, infatti, verrà allestito il polo multimediale su Leonardo da Vinci. Gli «addetti ai lavori» saranno ricercatori del Politecnico di Torino. Attraverso le nuove tecnologie, quindi sarà possibile studiare e approfondire la figura del genio vinciano e le sue opere. Il progetto è finanziato dalla Fondazione Cariplo e da Arcus Spa con la partecipazione del Comune di Vigevano, della Diocesi di Vigevano, del Comune di Lomello e del consorzio di irrigazione Est Sesia per un totale di 2milioni di euro.



La mappa che mostra come saranno collocate le varie postazioni all'interno del Castello

L'Occasione d'Oro

COMPRO
 oro, ORO E ARGENTO
 argento, monete, medaglie ecc. **PAGO** Si ritirano orologi di prestigio
IN CONTANTI
 Si ritirano polizze pegno

VIGEVANO - CORSO TORINO, 27 - TEL. 0381 325720
 NUOVA APERTURA VIGEVANO - VIA DANTE, 5 - TEL. 0381 88605
 NUOVA APERTURA GAMBOLO' - VIA MAZZINI, 37 - TEL. 331 9146917

LUNEDÌ SEMPRE APERTO